

Non possiamo che condividere quanto denunciato recentemente da Italia Nostra alla stampa nazionale ed estera: invasione turistica oltre il sopportabile per la città e i suoi abitanti, mal gestita né pianificata, che espelle abitanti ed attività tradizionali; maxi-pubblicità eccessivamente invadente e di cattivo gusto; rischi provocati dal passaggio incongruo delle grandi navi in Bacino di San Marco, cementificazione "commissariata" del Lido, ecc..

Riteniamo che questi grandi problemi, che non trovano risposte adeguate da parte dell'Amministrazione Comunale, siano sentiti non solo dalle nostre associazioni ma da larga parte della popolazione. Rammarica quindi ancor di più la reazione del Sindaco che, non solo non recepisce quanto denunciato, ma addirittura rimprovera pesantemente Italia Nostra per la denigrazione che a suo avviso fa della città. Esprimiamo naturalmente la nostra solidarietà e vicinanza a questa Associazione, che rappresenta una delle poche voci critiche in una città in cui gli interessi e gli opportunismi sembrano prevalere.

Analoga solidarietà esprimiamo al consigliere comunale Nicola Funari, addirittura espulso dal suo partito (Italia dei Valori) per non essersi acriticamente allineato nel voto al bilancio comunale e per essersi più volte espresso contro il commissariamento del Lido, la sua cementificazione e l'impovertimento delle sue strutture sanitarie.

Non può che preoccuparci e indignarci questa sorta di censura e "bavaglio" alle espressioni di dissenso, peraltro motivato e -come scritto- ampiamente condiviso, nonché la generale mancata reazione di fronte a questi episodi, che fanno intravedere una situazione di generale asservimento o perlomeno grave apatia.

Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido – www.unaltrolido.com

Venezia, 2 agosto 2011